

MOZIONE n. 2162 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 luglio 2025. **OGGETTO:** In merito alla candidatura di Massa a Capitale italiana della cultura 2028.

Il Consiglio regionale

Vista la decisione n. 445/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 16 aprile 2014 che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, con il quale si prevede, come detto, che il Consiglio dei Ministri conferisca annualmente il titolo di "Capitale italiana della cultura" ad una città italiana, sulla base di un'apposita procedura di selezione definita con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) previa intesa in sede di Conferenza unificata;

Premesso che,

- con la designazione di Matera a Capitale europea della cultura 2019, nel 2014 venivano stanziate apposite risorse finalizzate ad affrontare al meglio tale opportunità incentivando il Governo a prevedere, a partire dall'anno 2015, il conferimento annuale di "Capitale italiana della cultura";
- a breve verrà pubblicato dal MIBACT il bando per il conferimento del riconoscimento "Capitale italiana della cultura" relativamente all'anno 2028;
- tra le finalità riportate all'articolo 4 dello Statuto, al comma 1, lettera m), è prevista "la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico".

Considerato che, Massa è una città capoluogo di provincia che può vantare luoghi come il castello Malaspina, la via Francigena, la via Vandelli, la linea Gotica, che sicuramente hanno un grande spessore culturale e storico non solo per la comunità locale ma per l'Italia intera. Massa è ricca di storia e fascino, tra il XV e il XIX secolo fu capitale del principato delle famiglie Malaspina e Cybo-Malaspina, che oltre al castello ci hanno lasciato eredità importantissime come il Duomo e il Palazzo Ducale. Inoltre, la città è stata luogo di importanti riprese cinematografiche, come nel 2016 ad opera del regista Andrey Konchalovsky che vi ha girato alcune scene del film "Il peccato", incentrato sulla figura di Michelangelo Buonarroti, artista molto legato al territorio apuano;

Considerato inoltre che, anche la storia del '900 ha lasciato le sue tracce in città quale punto focale della linea gotica e medaglia d'oro al merito civile, con tutt'oggi testimonianze importanti come il rifugio antiaereo della Martana, che durante la seconda guerra mondiale poteva ospitare migliaia di cittadini;

Osservato che,

- il Comune di Massa ha deciso di indire processi partecipativi e di animazione territoriale per il coinvolgimento di tutta la comunità, anche attraverso la messa a sistema di progetti, eventi e manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale finalizzati a "costruire" il progetto di candidatura, vedendo l'adesione dei seguenti soggetti come membri sostenitori e partecipanti al Comitato Promotore:
 - Provincia di Massa Carrara;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara;
 - Curia Vescovile, Diocesi di massa- Carrara Pontremoli;
 - Deputazione di Storia Patria;
 - Archivio di Stato di Massa:
 - Istituto Valorizzazione Castelli;
 - Parco delle Apuane;
 - Touring Club Italiano;
- il 15 marzo 2025 presso il teatro Guglielmi il sindaco Francesco Persiani ha annunciato la candidatura di Massa per il 2028 a Capitale italiana della Cultura;

 il 18 marzo 2025 è stato richiesto da parte dell'Amministrazione comunale al Presidente della Regione Toscana un supporto alla candidatura di Massa.

Evidenziato che, la candidatura è da considerarsi un'importante occasione per sostenere iniziative atte a incentivare eventi culturali e manifestazioni per incrementare i flussi di turismo nel Comune di Massa e nell'intero territorio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

a sostenere attivamente la candidatura di Massa a Capitale italiana della Cultura 2028;

a prevedere lo stanziamento di adeguate risorse in favore del Comune di Massa, per consentire l'avvio di lavori di programmazione di iniziative culturali, spettacoli dal vivo, eventi e mostre al fine di accrescerne la visibilità e l'attrattività.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE Marco Landi